



Periodico quindicinale on line indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenenotizie.com

E' Natale

Riscoprire il Natale

Una volta gli animali fecero una riunione. La volpe chiese allo scoiattolo: "Che cos'è per te Natale?" Lo scoiattolo rispose: "Per me è un bell'albero con tante luci e tanti dolci da sgranocchiare appesi ai rami".

La volpe continuò: "Per me naturalmente è un fragrante arrosto d'oca. Se non c'è un bell'arrosto d'oca non c'è Natale".

L'orso l'interruppe: "Panettone! Per me Natale è un enorme profumato panettone!".

La gazza intervenne: "Io direi gioielli sfavillanti e gingilli luccicanti. Il Natale è una cosa brillante!". Anche il bue volle dire la sua: "E' lo spumante che fa il Natale! Me ne scolerei anche un paio di bottiglie".

L'asino prese la parola con foga: "Bue sei impazzito? E' il Bambino Gesù la cosa più importante del Natale. Te lo sei dimenticato?".

Vergognandosi, il bue abbassò la grossa testa e disse: "Ma questo gli uomini lo sanno?" (da "Tante Storie per parlare di Dio" di Bruno Ferrero).

Bella domanda signor bue. Certamente gli uomini lo sanno, ma si lasciano distrarre da troppe cose: dalla vita frenetica, dal rincorrere inutili meteore che si autodistruggono lasciando solo profondi solchi nell'anima, insomma c'è un mondo, una vita che porta preoccupazioni, investimenti, sogni e sembra che la storia di Dio sia ai margini del nostro cammino, delle nostre vite. Ma ogni anno si rinnova il fascino del Natale proprio perché quel Bambino continua a nascere nonostante la nostra indifferenza e continua a nascere nei luoghi più impensati, più nascosti come duemila anni fa. E a noi

cristiani spetta il compito di lasciarci attrarre dal suo messaggio di amore e di dividerlo con gli uomini e le donne del nostro tempo.

"Caro Gesù, voglio scrivere a te. Per tanti motivi – scrive don Tonino Bello – Prima di tutto perché so che mi leggerai di sicuro e la mia lettera non rischierà di finire come le tue. Ce ne hai scritte tante, e sono tutte lettere d'amore, ma noi non le abbiamo neppure aperte. Nel migliore dei casi le abbiamo scorse frettolosamente e con aria annoiata. Poi, perché so che tu non ti fermi a fare l'analisi estetica di ciò che ti dico. Tu vai sempre al nocciolo, o alla radice e sei imbattibile a leggere sotto le righe (...)metti nel cuore di chi sta lontano una profonda nostalgia di te. Asciuga le lacrime segrete di tanta gente, che non ha il coraggio di piangere davanti agli altri. Entra nelle case di chi è solo, di chi non attende nessuno. Gonfia di speranza il cuore degli uomini, piatto come un otre disseccato dal sole. Buon Natale, fratello mio Gesù, oltre a vivere e regnare per tutti i secoli dei secoli, muori e sei disprezzato, minuto per minuto, su tutta la faccia della terra, nella vita sfigurata degli ultimi" (Letterina a Gesù che nasce – da Preghiere – ed San Paolo).

Dal Vangelo di Luca (2,6-7):

«Ora accadde che, mentr'essi erano là, si compì il tempo in cui Maria doveva partorire; e diede alla luce il suo "figlio primogenito", lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia perché non c'era per essi posto nell'albergo». (Lc 2, 6-7).

Tre righe in tutto. Per raccontarci l'avvenimento più straordinario della storia del mondo, Luca impiega tre righe. Un Dio che viene a «piantare la propria tenda in mezzo a noi». E l'evangelista ce lo riferisce in tre righe. Probabilmente la

sua penna deve aver lottato parecchio per resistere alla tentazione di dire di più.

Tre righe in cima alla pagina. Quindi tutto un foglio bianco. E noi ci precipitiamo a imbrattarlo con le nostre parole.

Eppure proprio queste tre righe di Luca, se riusciamo a spazzare via le nebbie di un equivoco sentimentalismo, risultano terribilmente scomode. Infatti costituiscono una spietata condanna per il nostro Natale gonfio di retorica, (...)

Tre righe. E noi, invece, abbiamo imbastito un copione mastodontica e interminabile, imbottito di pacchianerie. (...) Pretesto per salire sul palcoscenico e recitare, una volta l'anno, la parte del buono. Sì, ci prendiamo addirittura il lusso di sentirci buoni. Una volta l'anno.

Abbiamo guastato il Natale. Ecco tutto. Abbiamo sabotato la semplicità di quelle tre righe. E il nostro Natale ricco ha finito per impoverire il Natale vero...

(Alessandro Pronzato – Vangeli scomodi – Gribaudi)

Il Natale ci ricorda che "Dio si è fatto uomo per insegnarci a vivere da uomini in questo mondo", dice san Paolo: Dio è venuto tra di noi perché noi diventassimo più uomini, imparando a vincere il male con il bene, la bruttezza con la bellezza e perché la nostra vita fosse segnata dall'amore e dalla comunione.

Ogni Natale dovrebbe essere il nostro punto di partenza per metterci in cammino senza paura lasciandoci condurre verso l'essenzialità della vita, verso la gioia del servizio, la voglia dell'impegno e la tenerezza della preghiera. Buon Natale.

Carla Gaianjo Giacomini



Presepe n. 1
Cappella chiesa parrocchiale
Strada Maddalene



Presepe n. 1-a
Scuola dell'Infanzia
Strada Maddalene, 30



Presepe
Trecco Danilo
Via Val C...



Presepe n. 5
Gruppo Alpini Maddalene
Pista Ciclabile di Maddalene



Presepe n. 5-a
Famiglie Meneguzzo Ramanzin
Strada Maddalene, 80



Presepe n. 6
Cazzola Luca
Lavatoi di Maddalene Vecchie



Presepe
Famiglia Mussoli
Strada Mac...



Presepe n. 9
Bettin, Campana, Simeoni, Bassanello, Zilio - Risorgive Seriola



Presepe n. 10
Famiglie di Strada S. Giovanni
Strada S. Giovanni, 49



Presepe
Famiglie S
Strada S. G...



Presepe n. 13
Scuola primaria Cabianca
Strada Pasubio, 268



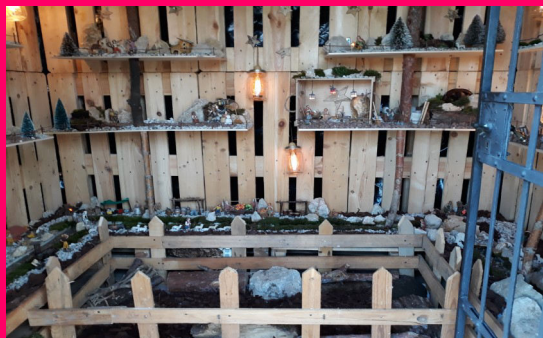
Presepe n. 14
Massimo Equizi, Renzo Tracanzan
Via Cereda, 92



Presepe
Gruppo Giovani
Centro Giovani



Presepe n. 2
Stefano Rosario
 Maccalene 9/11



Presepe n. 3
Tracanzan Renzo
 Strada Beregane, 52



Presepe n. 4
Garzon Martino - Green Park
 Via Falzarego, 10



Presepe n. 6-a
Don Piero e Alberto
 Maddalene, 110



Presepe n. 7
Fabrizio Dilda
 Chiesa di Maddalene Vecchie



Presepe n. 8
Luca Cazzola
 Portici chiesa Maddalene Vecchie



Presepe n. 10-a
Speggorin
 Giovanni, 44



Presepe n. 11
Canale Franco, Nicole, Monica, Mirko
 Strada S. Giovanni, 79



Presepe n. 12
Ceccon Giovanni e Carlo
 Via Cadibona, 8/d



Presepe n. 15
ACR Maddalene
 le di Maddalene



Presepe n. 16
Famiglie di via Rolle
 Via Rolle, 168



Presepe n. 17
Grammatica Cristian
 Strada di Lobia, 21

Per la realizzazione delle ventuno Natività di Maddalene

Grazie a tutti i volontari presepiisti!

Potrà sembrare una consuetudine, anzi è già diventata una tradizione, davvero una bella tradizione che ci auguriamo abbia lunga vita. Stiamo parlando ovviamente della Strada dei Presepi di Maddalene. Che significa persone e persone impegnate a realizzare a favore di tutti noi che poi li andiamo ad ammirare, numerose Natività, secondo il sentire di ogni uno di questi meravigliosi presepiisti. Nelle due pagine precedenti avete ammirato i loro lavori, anche se, ovviamente il suggerimento è di andarli a vedere dal vivo e non di accontentarsi di vederli riprodotti in questa pubblicazione.

E allora chiamiamoli per nome tutti costoro ai quali dobbiamo un grandissimo grazie per il loro entusiasmo, la loro appassionata dedizione nella realizzazione delle loro opere. Gli elencheremo in ordine numerico, la stessa numerazione dei presepi. E quindi per il presepe n. 1 Ilario Vidotto; per il presepe n. 1-a, quello visibile presso la scuola dell'infanzia, i genitori dei bambini frequentanti; per il presepe n. 2 i signori Trecco Danilo e Stefano Rosario; per il presepe n. 3 Renzo Tracanzan; per il presepe n. 4 (Green Park) Garzon Martino; per il presepe n. 5 il Gruppo Alpini "Penne Mozze" di Maddalene; per il presepe n. 5-a le famiglie Tiziano Meneguzzo e Giovanni Ramanzin; per il presepe n. 6 Luca Cazzola e Massimo Equizi; per il presepe n. 6-a Piero e Alberto Musolin; per il presepe n. 7 Fabrizio Dilda; per il presepe n. 8 ancora Luca Cazzola; per il presepe n. 9 gli scultori Arcangelo Bettin, Umberto Campana, Carlo Simeoni, Anna Maria Bassanello e Giuseppe Zilio cui vanno aggiunti Roberto, Giuseppe e Francesco Rizzo con il loro braccio meccanico per trasportare le sculture; per il presepe n. 10 le famiglie di Strada S. Giovanni; per il presepe n. 10-a don Antero Speggiorin; per il presepe n. 11 Franco, Nicole, Mirko e Monica Canale; per il presepe n. 12 Giovanni e Carlo Ceccon; per il presepe n. 13 i genitori, gli insegnanti e gli alunni della scuola primaria J. Cabbianca; per il presepe n. 14 ancora Renzo Tracanzan, Massimo Equizi e Luca Cazzola; per il presepe n. 15 i ragazzi e gli animatori del Gruppo ACR di Maddalene; per il presepe n. 16 le famiglie di via Rolle e per finire per il presepe n. 17 Cristian Grammatica.



A questo lungo elenco vanno aggiunti tutti i volontari che si sono impegnati per rinnovare gli allestimenti luminosi alla cuspide del campanile di Maddalene Vecchie, per la quale opera è stato necessario l'intervento del camion con il cesto della ditta Fabris Lattoneria con uno dei titolari Daniele e la collaborazione di Piero Mussolin. A tutti costoro, sperando di non aver involontariamente dimenticato qualcuno, GRAZIE, GRAZIE DI CUORE!!!

Iniziativa natalizie a Maddalene

MATTONCINI A VICENZA
Esposizione Mattoncini LEGO
PRESENTI LABORATORI PER I PIÙ PICCOLI
PARTECPIAMO TUTTI PER IL NOSTRO VICENZA

SABATO 4 GENNAIO 2020
DALLE 10.00 ALLE 22.00
DOMENICA 5 GENNAIO 2020
DALLE 10.00 ALLE 19.00

4 2020 **5** 2020

TENOSTRUTTURA
MADDALENE
Via cereda, 94
VICENZA

5 gennaio 2020
Sulla strada dei presepi con gli alpaca

Chiesa di Maddalene
Strada dei presepi

CONCERTO IN MEMORIA DEL M° ANTONIO PIAZZA

UN CANTO PER ANTONIO

SABATO 11 GENNAIO 2020
ORE 20.30
CHIESA PARROCCHIALE DI MADDALENE
IN VICENZA

APPUNTAMENTI

**dal 21 dicembre 2019
al 4 gennaio 2020**

► **Domenica 22 dicembre** il Marathon Club ricorda la 2^a Marcia di Natale a Pojana Maggiore di km. 6, 12 e 18.

► **Martedì 24 dicembre**, vigilia di Natale, Chiesa di S. Maria Maddalena (Maddalene Vecchie) ore 21 S. Messa di Natale animata dal Coro e dalle cornamuse. Al termine, scambio di auguri con cioccolata e panettone offerti dal Marathon Club e vin brulé al Bar Fantelli. Gli addobbi esterni alla chiesa e alla cuspide del campanile sono stati donati e allestiti dagli abitanti di Maddalene Vecchie.

► **Martedì 24 dicembre**, chiesa parrocchiale di Maddalene, ore 23 S. Messa di mezzanotte animata dal Coro Giovani di Maddalene. Al termine presso il bar del Circolo Noi, scambio di auguri con cioccolata calda, vin brulé e panettone.

► **Martedì 24 dicembre**, all'uscita delle SS. Messe presso la chiesa di S. Carlo al Villaggio del Sole e di S. Bertilla tradizionale distribuzione di dolci e cioccolata calda e vin brulé.

► **Fino al 12 gennaio** a Maddalene sono visitabili i ventuno presepi della Strada dei presepi di Maddalene partendo dalla chiesa parrocchiale e seguendo le indicazioni presenti in loco. Inoltre, giovedì 26 dicembre, al pomeriggio, sotto i portici di Maddalene Vecchie cioccolata calda offerta dal Gruppo Alpini Penne Mozze di Maddalene. Stessa iniziativa mercoledì 1 gennaio vicino al presepe n. 15 offerta dai Gruppi parrocchiali.

► **Fino al 13 aprile**, Vicenza, Basilica Palladiana. Ritratto di donna. Mostra. *Il sogno degli anni Venti e lo sguardo di Ubaldo Oppi*. Orario: dalle ore 10 alle ore 18. Ingresso: Intero € 13,00, Ridotto e Gruppi € 11,00. La biglietteria chiude alle 17,30. Aperta anche a Natale e Capodanno.

Arrivederci a sabato 4 gennaio 2020